

TERAMO: MEDICO SI UCCIDE LANCIANDOSI DA FINESTRA

13 Gennaio 2012

TERAMO - Un medico della Asl di Teramo si è ucciso nel tardo pomeriggio di ieri, lasciandosi cadere nel vuoto dalla finestra del suo ufficio, nella sede amministrativa del capoluogo.

Claudio Rastelli, 59 anni, era il responsabile degli ambulatori del distretto sanitario centrale della Asl teramana.

A segnalare il preoccupante ritardo nel rincasare è stata la moglie che ha avvisato un altro dipendente dell'azienda sanitaria che, dopo averne verificato la presenza nel suo ufficio, ha scoperto il dramma.

Il medico, che sembra soffrisse di uno stato depressivo per problemi di salute, si è lanciato dalla finestra al primo piano dello stabile in circonvallazione Ragusa, che si trova nella parte posteriore dello stabile, a una quindicina di metri di altezza dal cortile esterno che costeggia il percorso verde lungo l'argine del torrente Vezzola.

Inutili i soccorsi portati dal personale del 118, il medico è morto sul colpo.

Sul posto per i rilievi ci sono gli agenti della squadra volante e della scientifica della questura di Teramo.